

VareseNews

Lo "zar" Vierchowod porta in città la Coppa del Mondo

Pubblicato: Domenica 13 Aprile 2008

 Lo "zar" **Pietro Vierchowod** ebbe l'onore, e il merito, di sollevarla nella magica notte del Santiago Bernabeu, l'11 luglio del 1982. A 26 anni di distanza sarà proprio lui a **portare a Varese la Coppa del Mondo di calcio**, che sarà ospite d'onore del Franco Ossola in occasione del match di nazionali over 35 Italia-Francia, venerdì 18 aprile alle 20,30.

Vierchowod (*foto a lato*) di questa nazionale è il capitano («quando non è presente Paolo Rossi» tiene a precisare) e quindi ha presentato il tour varesino della Coppa Fifa **in compagnia di Sergio Brighenti** (*secondo da sinistra nella foto in basso*), direttore tecnico degli azzurri over 35, un passato di grande calciatore e di **allenatore anche della squadra biancorossa** ai tempi di patron Giovanni Borghi.

 Il trofeo ritornato in Italia grazie agli azzurri di Lippi a Germania 2006 arriverà a Varese per iniziativa di Sunrise Media e di Stardust Group, in collaborazione con il Varese 1910 e i patrocini di Comune, Provincia e Centro servizi formativi (l'ex provveditorato). Non un supporto secondario quello del mondo della scuola e dei vivai calcistici: i ragazzi sono stati infatti coinvolti per partecipare a un **concorso intitolato al professor Franco Formato** (*nella foto*), l'insegnante del Liceo Ferraris scomparso improvvisamente pochi mesi fa. Al gruppo che realizzerà lo striscione che meglio **incarnerà i "valori dello sport"** verrà consegnata una targa dedicata al professor Formato nell'intervallo di Italia-Francia.

La Coppa, dopo aver fatto capolino al "Franco Ossola", da vera diva trascorrerà la notte al Palace Hotel di Colle Campigli mentre **sabato 19 sarà esposta a Palazzo Estense**, forse nell'ufficio del sindaco Fontana, dove potrà essere ammirata da tifosi, appassionati e curiosi.

L'evento che pitturerà di azzurro la Città Giardino avrà anche **un risvolto benefico**: i proventi della partita saranno infatti destinati in parte al gruppo sportivo **dell'Ente Nazionale Sordi di Varese**, in parte alla Stardust Onlus che sostiene altre iniziative di beneficenza.

La serata di venerdì 18 sarà comunque **interessante anche dal punto di vista sportivo**, come tengono a sottolineare Vierchowod e Brighenti. «Fa sempre piacere giocare a pallone, con compagni tecnicamente ancora validi» ha detto l'ex stopper di Samp e Juve «ed è ancora più bello farlo per propagandare il calcio italiano nel mondo, come è avvenuto **anche in nazioni lontane come lo Yemen o l'Etiopia** dove la gente ha fatto la fila per vederci». E questi "ragazzi" che tanto hanno dato al football azzurro quando giocano ce la mettono ancora tutta, come ha sottolineato Brighenti: «Non dimentichiamo che **l'Italia è campione europeo over 35 in carica**, un titolo vinto in Germania grazie a una finale terminata ai rigori, quattro anni fa. Insomma, fu un grande auspicio per la spedizione mondiale 2006».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

